



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Albo 683/2023

SERVIZIO TECNICO

Prot. n. 9581

Ord. n. 61 /2023

Lì, 22/12/2023

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE DI EDILIZIA ABUSIVA E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Art. 31 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV^

- **Visto** l'esposto presentato a questo Ente in data 22 luglio 2021, prot. 4631, dal Sig. D'Aguanno Antonio Marino (**contro D'Aguanno Alessandro**), nato a Pignataro Interamna (FR) il 14 ottobre 1957 ed ivi residente in Via Cacciamola n. 8, con il quale segnalava, che:
 - *"E' proprietario di un fabbricato in Via Felci Foglio 6, mapp. 4/6/58-407 non ancora ultimato per motivi economici. Adiacente allo stesso, insiste il fabbricato che mio padre ha lasciato in via testamentaria a mio fratello D'Aguanno Alessandro, di cui nessuno ha fatto eccezione sui diritti di mio padre. Mio fratello ha edificato un manufatto sullo stesso edificio alcuni anni fa; successivamente sono state aperte delle finestre e di conseguenza presumo che tale manufatto corrisponda ad un piano abitabile. Ciò va a ledere i miei diritti. Detti lavori sono stati ultimati circa un anno fa. Chiedo di essere informato se tale manufatto sia stato autorizzato, dato che il sottoscritto non ha mai dato alcun assenso. Richiedo una tempestiva risposta, diversamente mi rivolgerò alle autorità competenti"*;
- **Dato atto**, come rappresentato nella Relazione Tecnica di sopralluogo redatta dal Tecnico comunale convenzionato Geom. Mauro Macera, prot. 2062 del 13/03/2023, che, sia la pandemia, che i lavori di ristrutturazione della Casa Comunale, per cui gli archivi sono rimasti interdetti all'uso per lungo tempo, hanno determinato l'impossibilità di effettuare un celere sopralluogo tecnico, avvenuto solo in data 13 maggio 2022;
- **Vista** la Relazione dell'esito del citato sopralluogo, redatta e sottoscritta in data 13 marzo 2023, assunta al protocollo n. 2062, dal Geom. Mauro Macera, quale Tecnico convenzionato di questo Ente, dall'impiegato dell'Ufficio Tecnico Dott. Vincenzo Ferdinandi e dal Maresciallo dei Carabinieri della Stazione di San Giorgio a Liri (FR) Luca De Angelis, trasmessa ai vari organi competenti, dalla quale emerge che è stato commesso un abuso edilizio consistente nella realizzazione del piano primo del fabbricato censito in catasto al Foglio 6 mapp. 4/parte e 407/parte, senza i prescritti titoli autorizzativi sia urbanistici che sismici, in violazione di quanto previsto dal D.P.R. 380/2001 e ss. mm.ii.;
- **Vista** la richiesta di integrazioni alla Relazione Tecnica di sopralluogo, prot. 413230 del 14/04/2023, della Regione Lazio, Area Genio Civile Lazio Sud di Cassino (FR), acclarata al prot. n. 2870 del 15/04/2023, con la quale il suddetto Ente chiede a questo Ufficio Tecnico, tra l'altro, *"la trasmissione di un verbale integrativo che contenga: la completa e puntuale descrizione della consistenza interna del piano primo oggetto di abuso sia per quanto attiene al sistema costruttivo*

utilizzato che alla caratterizzazione, anche dimensionale, della struttura portante e di ogni altro elemento utile a caratterizzare compiutamente si architettonicamente che strutturalmente l'opera oggetto di abuso, ivi comprese le destinazioni d'uso ed eventuali oggetti";

- **Vista** la Relazione Tecnica di sopralluogo "integrativa", prot. 5306 del 19/07/2023, del Consulente dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'agente di Polizia Municipale Sig. Luigi Igili, inviata tramite p.e.c. all'Area Genio Civile di Cassino (FR), a riscontro della richiesta di cui al punto precedente;
- **Accertato che:**
 - i lavori per la realizzazione del corpo di fabbrica sopra descritto, sono stati realizzati in assenza di titolo edilizio autorizzativo e senza la prescritta autorizzazione sismica della Regione Lazio - Area Genio Civile Lazio Sud di Cassino (FR);
 - il fabbricato di che trattasi non risulta riportato in catasto;
 - l'area di sedime sulla quale sono stati riscontrati gli abusi edilizi, è censita in Catasto al Foglio n. 6, mappali 4/parte e 407/parte;
 - la proprietà del fondo al Foglio 6 mapp. 4, risulta intestata in Catasto Terreni a:
 - a) D'Aguanno Antonio Marino, nato a Pignataro Interamna (FR) il 14/10/1957 (esponente);
 - b) D'Aguanno Angelo Antonio nato a Pignataro Interamna (FR) il 3 ottobre 1918 (padre deceduto di: D'Aguanno Antonio Marino, D'Aguanno Alessandro e D'Aguanno Antonia Rita);
 - la proprietà del fondo al Foglio 6, mapp. 407, risulta intestata in Catasto Terreni a:
 - a) D'Aguanno Carlo nato a Pignataro Interamna (FR) il 09/04/1920; deceduto;
 - b) D'Aguanno Angelo Antonio nato a Pignataro Interamna (FR) il 3 ottobre 1918 (padre deceduto di: D'Aguanno Antonio Marino, D'Aguanno Alessandro e D'Aguanno Antonia Rita)
 - c) D'Aguanno Antonio Marino nato a Pignataro Interamna (FR) il 14/10/1957 (esponente);
- **Preso atto:**
 - che, non essendo stati rinvenuti titoli di provenienza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e presso il Catasto di Frosinone, relativamente al fabbricato in oggetto e/o al terreno sottostante, si prende in considerazione l'intestazione catastale sopra citata ai fini del presente procedimento.
 - della comunicazione dei signori D'Aguanno Antonio Marino e D'Aguanno Antonia Rita, del 6 novembre 2023, protocollata a questo Ente in pari data al n. 8197, relativa all'eredità di D'Aguanno Angelo Antonio,;
 - che è allegato, alla comunicazione, il Testamento Pubblico del signor D'Aguanno Angelo Antonio del 4 aprile 2000, Repertorio degli atti di ultima volontà n° 22, regolarmente pubblicato dal Notaio Guido Ferrara in data 12 febbraio 2009, Repertorio n° 33849, Raccolta n° 6191, Registrato a Sora il 4 marzo 2009 al N° 934, serie 1T;
 - che il testatore attribuisce gli immobili, siti nella zona interessata dall'abuso, parte a D'Aguanno Antonio Marino e parte a D'Aguanno Alessandro;
 - che il testatore attribuisce il tutto in forma "descrittiva" ed in modo indefinito, comprensibile solo alle parti interessate, indicando le particelle originarie e non quelle definitive (che presuppongono frazionamenti ed accatastamenti preventivi).
 - che il testatore nulla attribuisce nella zona in oggetto alla figlia D'Aguanno Antonia Rita;
 - che a tutt'oggi manca, la Dichiarazione di Successione Testamentaria che, si ribadisce, avrebbe dovuto riportare le particelle definitive;
 - che non sono stati perfezionati a tutt'oggi, Frazionamenti, Accatastamenti, Dichiarazione di Successione, Trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e Voltura Catastale e

quindi non si possono evincere con esattezza, solo dal Testamento Pubblico, le singole quote attribuite a D'Aguanno Antonio Marino e D'Aguanno Alessandro;

- **Ravvisata** la necessità di ordinare la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi delle suddette opere ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;
- **Vista** l'istruttoria del presente provvedimento da parte del Consulente U.T.C. Geom. Mauro Macera da San Giorgio a Liri (FR);
- **Ritenuto** di dover provvedere in merito;
- **Vista** la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- **Visto** il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- **Vista** la L.R. 11 agosto 2008, n. 15;
- **Visto** l'art. 107 del T. U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. nonché l'art. 25 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, ai Sig.ri:

- a) **D'Aguanno Antonio Marino**, nato a Pignataro Interamna (FR) il 14/10/1957 ed ivi residente in Via Cacciamola n. 8 (C.F. DGNNNM57R14G662S);
- b) **D'Aguanno Alessandro**, nato a Cassino (FR) il 19/11/1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Cacciamola 11 (C.F. DGNLSN68S19C034L), ciascuno per i propri diritti, di provvedere a demolire le opere abusive realizzate sul terreno distinto in Catasto al Foglio n. 6, particelle nn. 4/parte e 407/parte, come descritte nella premessa, ed a ripristinare lo stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra senza che sia stata eseguita la demolizione delle opere, le stesse e l'area di sedime, potranno essere acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

AVVERTE

che saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e della L.R. 11 agosto 2008, n. 15.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga notificato ai Sig.ri:

- a) **D'Aguanno Antonio Marino**, nato a Pignataro Interamna (FR) il 14/10/1957 ed ivi residente in Via Cacciamola n. 8 (C.F. DGNNNM57R14G662S);
- b) **D'Aguanno Alessandro**, nato a Cassino (FR) il 19/11/1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Cacciamola 11 (C.F. DGNLSN68S19C034L),
in qualità di aventi diritto sugli immobili in oggetto, sopra descritti,

DISPONE altresì

la trasmissione di copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino (FR) – Piazza Labriola n. 10, 03043 Cassino (FR) - pec: prot.procura.cassino@giustiziacert.it
- Regione Lazio - Area Vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all’Abusivismo – Via del Giorgione n. 129, 00145 Roma (RM) - pec: vigilanza.contrasto.abusivismo@regione.lazio.legalmail.it;
- Regione Lazio – Area Genio Civile Lazio Sud - Via Enrico De Nicola n. 79 – 03043 Cassino (FR) - pec: geniocivilelaziosud@regione.lazio.legalmail.it;
- Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri (FR) – Via Del Centenario n. 1, 03047 San Giorgio a Liri (FR) - pec: tfr23441@pec.carabinieri.it;
- Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Pignataro Interamna (FR) – Sede,

DISPONE infine

che la presente ordinanza sia inserita, per la conservazione, nella raccolta ufficiale agli atti di questo Comune e che ne sia data divulgazione al pubblico mediante inserimento nell’Albo Pretorio on-line dell’Ente.

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare l’esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

che a norma dell’art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso, ai sensi del combinato disposto della legge n. 1034 del 06 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni e del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010 a:

- a) al TAR Lazio, entro sessanta (60) giorni dalla sua pubblicazione,
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi (120) giorni dalla sua pubblicazione.

Il Consulente Tecnico
Geom. Mauro Macera



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Francesco Neri